

riano, ritratti di contadini fatti per studio d'una realtà plebea e ritratti di artigiani e notabili, per studiare quell'altra realtà spirituale dell'uomo; altrettanto impossibile è tralasciare di strutturare criticamente la personalità spanzottiana considerando esistente solo l'una oppure l'opposta attenzione alle fisionomie di uomini suoi contemporanei. I volti effigiati non sono solamente espressione d'innamoramento viscerale per fisionomie selvatiche ed insofferenti dei galatei, bensì anche, alternativamente a seconda dei disegni insondabili dell'invenzione poetica, fisionomie evolute, incivilite e persino stanche.

IV, 3; figg. 5 e 6.
M. Spanzotti: Due aspetti di Cristo risorto nei due ultimi scomparti del ciclo eporediese (dettagli).

